



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 39/2023 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 12/07/2023

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI LOMBARDIA, PROT. N.13734 DEL 26/06/2023 AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE PER L'UTILIZZO APPROPRIATO DELLO STEMMMA DEL COMUNE DI MALNATE

L'anno 2023 addì 12 del mese di 07 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, con possibilità di collegamento da remoto in videoconferenza, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Assente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Assente
RODIGHIERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
MALNATI CARLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente in videoconferenza
MANINI OLINTO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MUNARI CARLA LEOPOLDA	CONSIGLIERE	Presente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
ABBIATI SARA ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
GENUALDI DANIEL	CONSIGLIERE	Presente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Assente

Assenti: 5, Astuti Samuele, Centanin Donatella, Vanzo Robertino, Abbiati Sara Andrea, Damiani Sandro.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. MANINI OLINTO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.

Su relazione del Consigliere CASSINA PAOLA LORENZA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente del Consiglio dà la parola al consigliere CASSINA per la lettura della mozione.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

PRESIDENTE

Mi pare che la prima firmataria sia la Signora Cassina, il Consigliere Cassina, quindi, do la parola alla Signora Cassina? Ok.

CONSIGLIERE CASSINA

Arrivo è... scusate.

PRESIDENTE

Il microfono lei ce l'ha, quando è pronta. Se le manca la mozione, gliela do io.

CONSIGLIERE CASSINA

Me ne manca un pezzo.

PRESIDENTE

Gliela do io, non si preoccupi. Ce l'ho, ce l'ho...

CONSIGLIERE CASSINA

No, no, grazie dai, ne leggo metà su carta e metà su telefono. Grazie, grazie, grazie Olinto, grazie. Va bene.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Arrivo. Mi dai quella giusta. Allora... No, l'ho trovata, l'ho trovata, grazie. Allora, buonasera, scusatemi. Allora...

"Mozione per l'utilizzo appropriato dello stemma del Comune di Malnate.

Premessa:

Considerato che i simboli ufficiali di un Comune, tra i quali rientra lo stemma, rappresentano l'identità e l'autorità del territorio, è fondamentale che essi vengano utilizzati in modo appropriato e rispettoso delle normative vigenti. Da alcune fotografie recentemente pubblicate dal Sindaco, la Signora Irene Bellifemine, sul noto social network Facebook, è emerso un uso improprio dello stemma Comunale da parte del Sindaco stesso, che si è fatta ritrarre indossando una maglietta con uno slogan: Io Sindaca - stemma del Comune di Malnate - non credere che non abbia le - disegno di due palle da basket) che, oltre a essere di dubbio gusto, risulta irrispettoso e offensivo nei confronti dello stemma stesso e in ultima istanza di Malnate e dei suoi abitanti. Quanto accaduto solleva seri dubbi sulla sua capacità di discernimento di cosa sia opportuno condividere sui propri profili social e sulla volontà di rispettare le regole che governano il corretto utilizzo dei simboli ufficiali del Comune che, invece, dovrebbero essere autorevolmente e onorevolmente guidate.

Atteso che:



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Lo stemma del Comune di Malnate è un simbolo ufficiale protetto dalla Legge, il cui utilizzo deve avvenire nel rispetto delle normative vigenti, ivi incluso lo Statuto Comunale che ne disciplina l'impiego all'art. 7, tenendo conto del ruolo centrale del Sindaco come garante dello Statuto Comunale.

L'uso inappropriato dello stemma, come dimostrato dall'indossare una maglietta con uno slogan malizioso e volgare, rappresenta una violazione delle norme che tutelano il corretto utilizzo dei simboli ufficiali.

Come membri di quest'Assemblea, abbiamo il dovere di proteggere e preservare l'integrità dei simboli ufficiali del nostro Comune, garantendo il rispetto delle normative a riguardo.

Alla luce di quanto esposto si impegna il Consiglio Comunale a:

1 - Condannare fermamente l'uso improprio dello stemma del Comune da parte del Sindaco, la Signora Irene Bellifemine, causato dall'aver indossato una maglietta con uno slogan irrispettoso, volgare, dimostrando una grave mancanza di rispetto verso l'autorità e l'identità del territorio che essa stessa dovrebbe rappresentare verso i suoi abitanti.

2 - Richiedere al Sindaco di rimuovere immediatamente la foto della maglietta contenente lo stemma del Comune dai suoi canali social e da qualsiasi altro contesto pubblico in cui sia stata condivisa, al fine di ripristinare il rispetto e l'integrità del simbolo ufficiale.

3 - Richiedere al Sindaco di scusarsi pubblicamente con il Consiglio Comunale e con tutta la cittadinanza di Malnate per quanto accaduto.

4 - Invitare il Sindaco a un'adeguata sensibilizzazione riguardo al corretto utilizzo degli emblemi ufficiali del Comune, affinché in futuro si evitino simili episodi di violazione delle normative.

5 - Valutare l'adozione di misure disciplinari, nella misura eventualmente necessaria, nei confronti del Sindaco, qualora si dimostri una violazione intenzionale e consapevole delle normative vigenti riguardanti l'uso degli emblemi ufficiali a scopi puramente propagandistici e/o elettorali.

Conclusioni:

Il Consiglio Comunale si impegna a tutelare l'integrità e il rispetto degli emblemi ufficiali del Comune, come lo stemma, e a garantire che il Sindaco agisca in conformità con le normative vigenti.

Siamo consapevoli dell'importanza di preservare la dignità e il decoro del nostro Comune, promuovendo un clima di rispetto e di responsabilità da parte dei nostri rappresentanti.

Inoltre, invitiamo il Sindaco a partecipare a una formazione specifica riguardo al corretto utilizzo degli emblemi ufficiali del Comune, al fine di evitare simili episodi di violazione delle normative in futuro.

È fondamentale che il Sindaco dimostri capacità di discernimento e una profonda consapevolezza dell'importanza di rispettare le regole che governano l'uso dei simboli ufficiali.

È responsabilità di ogni membro del Consiglio Comunale proteggere l'integrità e la reputazione del nostro Comune, assicurando che tutti i rappresentanti agiscano in modo appropriato e rispettoso delle normative vigenti.

Con questa mozione, ribadiamo il nostro impegno a garantire il corretto utilizzo dello stemma del Comune e a preservare l'immagine pubblica del nostro territorio. Si chiede, quindi una votazione unanime e palese."

PRESIDENTE

Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE CASSINA

Un attimo. Volevo integrare.

PRESIDENTE

Ah, scusa.

CONSIGLIERE CASSINA

In coda a quanto già espresso nella mozione, ci sono, poi, delle considerazioni personali che vorrei fare al Consiglio Comunale. Alcuni cittadini hanno ben compreso il valore istituzionale di questa mozione che, in funzione di una storicità che contraddistingue gli eventi del nostro paese, di fatto la storia a scuola si studia proprio perché gli eventi del passato non si ripresentino, altri, invece, non hanno capito il valore di questa mozione e, passatemi il termine, pensano che i Consiglieri di minoranza non abbiano altre argomentazioni da portare in dibattito. Questo Consiglio con nove punti all'ordine del giorno, è la prova che abbiamo tante situazioni importanti e che non vanno sottovalutate e a Malnate c'è tanto di cui dibattere. E questo accadimento però, non va sottovalutato. Desidero portare all'attenzione di quest'Assemblea un grave errore commesso dal nostro Sindaco che ha compromesso l'integrità del nostro stemma Comunale, l'emblema della nostra Città, è stato utilizzato in modo improprio. Purtroppo, l'uso improprio di questo emblema, non solo danneggia la reputazione della nostra istituzione ma, dimostra anche una mancanza di rispetto per l'importanza dell'emblema. L'emblema è un simbolo della nostra Comunità e rappresenta i valori che ci sono cari. Come Consigliere di minoranza, ritengo sia nostro dovere sollevare queste questioni che ritengo importanti, poiché riguardano sia la corretta gestione degli emblemi ufficiali, che l'esempio che i nostri rappresentanti politici danno alla Comunità. In primo luogo, mi preme sottolineare il criterio con cui la Giunta Comunale assegnerà il patrocinio ad altri Enti, a Enti terzi in futuro. Dobbiamo riflettere seriamente su come il comportamento del Sindaco abbia messo in dubbio la credibilità della nostra Amministrazione, nel concedere il patrocinio. Se il Sindaco stesso, non è in grado di rispettare e tutelare i simboli ufficiali del nostro Comune, come possiamo garantire che l'assegnazione del patrocinio venga effettuata con criteri di responsabilità e rispetto? Esistono delle regole chiare e trasparenti per l'assegnazione del patrocinio e l'impiego del simbolo, in modo che il nostro stemma e la nostra reputazione siano tutelati. E il fatto che il Sindaco non sia stato in grado di ragionare sulla convenienza o meno di promuovere le sue foto, con la maglietta incriminata, sono il segnale che qualcosa va cambiato nel modo di porsi. Il secondo punto, riguarda gli sforzi suoi, del Sindaco, e dell'Assessore, per promuovere l'uso corretto dei social media, tra i giovani, vedasi il progetto Edu-selfie, ed è con profonda delusione che osservo il predicare bene e il razzolare male dell'Amministrazione a riguardo. Come possono Sindaco e Assessore presentarsi ai giovani, per spiegare loro l'uso corretto dei social media, se poi il Sindaco stesso ha fallito nel rispettare il Protocollo? Si tratta di un'ipocrisia e di una mancanza di coerenza, e se vogliamo che i ragazzi rispettino le regole, i responsabili devono essere i primi a dare l'esempio. Come possiamo aspettarci che i nostri ragazzi comprendano l'importanza di un comportamento responsabile sui social se il Sindaco stesso non è in grado di discernere ciò che è pubblicabile da ciò che non lo è. Il suo utilizzo improprio, dei social media, mostrando un totale disprezzo per il rispetto delle norme, e la reputazione del nostro Ente, ha causato un danno significativo all'immagine del Comune. Come possiamo chiedere ai nostri giovani di rispettare le regole se i loro stessi leader politici le violano? Ricordo al Sindaco che indossando il nostro stemma Comunale è un privilegio che comporta una responsabilità di rappresentanza e un obbligo di rispetto non possiamo permettere che un simbolo che rappresenta la nostra Comunità, venga



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

utilizzato in modo improprio e offensivo. Come Sindaco, deve dimostrare un alto livello di discernimento e comportarsi in modo esemplare per il bene della nostra Città. Pertanto, in conclusione, sollecito i Consiglieri a votare in maniera convinta a questa mozione, per ripristinare la credibilità dell'Ente. Solo attraverso una condotta responsabile e rispettosa, potremo ricostruire la fiducia della Comunità e mantenere l'integrità del nostro Comune. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei. Ci sono interventi sul punto 1. Sì. Sei il? 2. Allora, canc. qua. 2 prego Cristina, prego Manfredi.

CONSIGLIERE MANFREDI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Premettiamo che siamo assolutamente d'accordo sulla necessità imprescindibile di un corretto utilizzo dello stemma Comunale ma, in merito al contenuto della mozione, riteniamo necessario fare alcune precisazioni importanti che, riporterò per punti:

1) In prima istanza nella mozione si fa riferimento ad un uso improprio dello stemma Comunale su una maglietta realizzata da un gruppo di cittadini, che è stata regalata al Sindaco nella giornata di domenica 18 giugno, contestualmente ad un evento sportivo, per il quale è stato richiesto regolare patrocinio, come si evince dalla locandina dello stemma ufficiale del Comune di Malnate.

2) Gli organizzatori dell'evento, denominato 3x3 competizione sportiva di basket di lunga data, hanno progettato, per l'occasione, alcune magliette tematiche. Solo sulla maglietta del Sindaco, a titolo giocoso, viene riportato uno stemma del Comune. Sottolineiamo che trattasi dello stemma non ufficiale e volutamente diverso da quello utilizzato nella locandina che, invece, è l'attuale stemma in uso. La maglietta deve essere interpretata come uno scherzo, un gesto spiritoso che viene consegnato al Sindaco nel clima di festa, giocoso e goliardico della giornata. Sulla maglietta è stata stampata una frase che fa riferimento allo slang tipico dei campi da basket, linguaggio volutamente utilizzato per tutte le magliette dell'evento, seppur diverse tra loro, con lo scopo di renderle accattivanti per i frequentatori dei campi da gioco, soprattutto i giovani. Delle magliette in oggetto, il Sindaco non sospettava assolutamente l'esistenza fino al pomeriggio di domenica 18 giugno, quando le è stata omaggiata davanti a numerosi cittadini presenti all'evento e quando le è stato chiesto d'indossarla per essere testimonial speciale del progetto. La maglietta è stata indossata dalla Sindaca su richiesta degli organizzatori nell'ottica di sponsorizzare il valido e generoso progetto di recupero dei campi da basket. Gesto che, deve essere interpretato esclusivamente come un segno di riconoscimento degli sforzi profusi dagli organizzatori per realizzare: sia l'evento sportivo che è durato due giorni, sia il progetto di beneficenza sopra esposto. La pubblicazione sui social aveva il solo scopo di dare maggiore visibilità alla vendita delle suddette magliette, il cui ricavato, sarà indirizzato nello specifico, al recupero e al restyling del campo da basket Comunale sito nel quartiere Santa Rita. Alla luce di tutto questo, appare evidente che non vi è alcuna intenzionalità da parte della Sindaca, di mancare di rispetto ai cittadini o fare uso improprio dello stemma Comunale. Non rileviamo alcuna volontà di ledere l'immagine del Comune, né si può riportare, a suo carico, alcuna infrazione del Regolamento o di altra norma. Ci teniamo, infine, a richiamare il fatto che la nostra Sindaca partecipa con assiduità agli eventi organizzati dal territorio, ed è vicina ai cittadini, li sostiene in prima persona, con la sua presenza e il suo supporto. Inoltre, non si è mai presentata nelle occasioni ufficiali di rappresentanza con abbigliamenti o accessori discutibili, né al contempo, ha mai utilizzato terminologie inadeguate in un discorso o in un intervento pubblico. E non ha mancato di adempiere con disciplina e onore, alla funzione che le è stata affidata dal voto popolare a cui ha



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

prestato giuramento, come cita la prima parte del secondo comma dell'art. 54 della Costituzione della Repubblica. Che rispetta, in ogni frangente, compresi quelli attinenti la sua vita privata e per cui viene apprezzata da tanti cittadini che le hanno accordato la loro fiducia eleggendola alla carica di guida della Città. Pertanto, alla luce di quanto esposto, il Gruppo Malnate Sostenibile, respinge le richieste presenti nella mozione del Gruppo Lega, i cui contenuti sono inaccettabili, sia per i toni, sia perché i fatti non sussistono. La nostra dichiarazione di voto è contraria a tutti i punti della mozione.

PRESIDENTE

Ok, grazie Consigliera Manfredi. Non avevo acceso. Ci sono altri interventi? Ok. Prego, Consigliera Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, non sono assolutamente d'accordo con la dichiarazione del Consigliere Manfredi. Nessuno ha messo in dubbio chi ha realizzato la maglietta, nel senso che, il Sindaco conosce il Regolamento e conosce l'uso che bisogna fare degli stemmi del Comune. Il cittadino, probabilmente, non è tenuto a sapere qual è il simbolo ufficiale, quale non è il simbolo ufficiale, come si utilizza. Quindi, che un cittadino abbia voluto progettare e regalare in un contesto scherzoso, noi non l'abbiamo assolutamente messo in... come dire, non è oggetto di contestazione. Quello che noi contestiamo, è la capacità di discernimento del Sindaco che non capisce se pubblicare o... cioè, mettendo sul piatto della bilancia l'idea di pubblicare un'immagine con questa maglietta, dia più valore o dia meno valore alla causa. Ok? Perché non è certo pubblicando la maglietta del Sindaco che andiamo a sostenere la causa, poteva benissimo fare un appello, poteva pubblicare, come ho visto pubblicate anche le altre magliette, molto carine, tra l'altro, se devo dare un giudizio grafico, sono bellissime le magliette che sono state realizzate in termini di grafica. Però... sto parlando delle altre magliette... ok? Quindi, è uno stile grafico di buon gusto, quindi, è stato realizzato una linea di magliette molto accattivante. Quindi, se l'obiettivo era quello di portare all'attenzione su una progettualità ci sta. Quello che noi mettiamo in discussione è l'opportunità o meno, di andare a promuovere l'immagine del Sindaco sui social. Gliel'hanno regalata? Non sapeva? Le hanno fatto una sorpresa? Va bene. Ha accettato di metterla? Va bene. Che necessità c'era, di andare a divulgare su un social quest'immagine. Perché lo sappiamo tutti, che le immagini, così come le parole, hanno un significato, parlano. Quindi, se io guardo la maglietta nel suo insieme, mi dispiace, quello che viene fuori è un utilizzo scorretto del simbolo. Punto. Con una scelta precisa del Sindaco di andare a pubblicarla sulla sua pagina. Ok? Quindi, che valore aggiunto ha dato alla manifestazione l'aver pubblicato questa maglietta? Qual è il valore aggiunto di avere pubblicato questa cosa? Io non lo vedo. Io vedo uno stemma, utilizzato in modo improprio. Vedo un Sindaco che vuole farsi promozione, utilizzando ogni strumento utile. Addirittura, anche attraverso una maglietta con lo stemma del Comune, in un contesto goliardico, quello che vuoi ma, non corretto per l'identità e il ruolo che ricopre. Poi, che non ne sospettasse l'esistenza, ma va bene, te l'hanno regalata, ringrazi, se la vuoi mettere in quel contesto ma, non vai deliberatamente a pubblicarla. Questo è il passaggio che noi contestiamo. Questa è la mancanza di rispetto. Grazie. Quindi scusate, quindi, è qui dove io ci vedo l'intenzionalità. L'intenzionalità è stata proprio quella di dire, io conosco il valore... perlomeno, dovrebbe conoscere il valore di un simbolo e in barba a tutto decido comunque di pubblicare l'immagine del Sindaco, con lo stemma del Comune, in un contesto di questa natura. Grazie.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Allora, grazie. Se non ci sono altri interventi, passo la parola al nostro Sindaco. Prego. Usi questo, sì. No, guardi, era per terra, glielo rimettiamo qui.

SINDACO

Buonasera a tutti. Onorare la mia carica istituzionale e il mio mandato, e quindi, portare il dovuto rispetto nello stemma Comunale che tutti ci rappresenta, è alla base del mio impegno politico, di un impegno che s'incarna quotidianamente e costantemente in mezzo alla gente, nei problemi e nelle difficoltà di chi ha bisogno, nell'impiegare le proprie energie, per proporre un futuro più bello alla nostra Città, ai nostri cittadini e in particolare, ai più fragili, ai nostri bambini e ai nostri giovani. È proprio in coerenza con questi obiettivi che deve essere letta la mia presenza nella recente festa del basket al Bellavista. Penso sia a tutti chiaro l'obiettivo dell'iniziativa, proposta da un gruppo di cittadini impegnati, che ringrazio alcuni di loro di essere qui questa sera, impegnati a dare il proprio contributo, affinché campetti di basket, presenti sul nostro territorio, potessero essere ristrutturati a beneficio dei nostri ragazzi. Un'iniziativa da valorizzare, a cui dare ampia diffusione, per sottolineare la valenza del pubblico interesse. Mi dispiace se qualcuno si è sentito offeso e ha interpretato diversamente la situazione, rispetto a quello che era. E che erano le intenzioni degli organizzatori e mia in particolare, ovvero, evidenziare il pubblico interesse dell'evento e della raccolta fondi, anche, attraverso il linguaggio dei social media. È per questo motivo, che a seguito di questo Consiglio, rimuoverò il post in oggetto. Sto dedicando questi anni della mia vita alla mia Città, onorata di farlo, ho messo in primo piano, innanzi tutto, il bene dei cittadini, la cura verso i cittadini. E non manca occasione di rappresentare con dignità e rispetto, la nostra amata Malnate, in tutti i contesti, sia istituzionali, che sociali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco Irene Bellifemine, ho spento il microfono. Ci sono altri interventi sul punto 1? Non ci sono interventi? Prego, Carla. Carla numero... non vedo il numero lì. Prego, Carla.

CONSIGLIERE MUNARI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. La mia dichiarazione su questa mozione è a titolo personale, come ho già chiarito al mio Gruppo, e alla maggioranza. Mi sono insediata in corsa come Consigliere Comunale nel 2022 e nel mio primo Consiglio Comunale, ho subito dichiarato quanto fossi onorata di ricoprire la carica di Consigliere, avendo un profondo rispetto per le istituzioni, pur essendo certa della buona fede di Irene come persona, non posso trattenermi dal censurare un gesto che ritengo superficiale e irrispettoso per Malnate e i suoi cittadini. Se oggi votassi contro la mozione, mi troverei nella situazione per me inaccettabile, di difendere sì la persona di Irene, della cui buona fede, ripeto, sono certa, ma a scapito della carica di Sindaco, che Irene si trova temporaneamente a ricoprire, come prima di lei Samuele, Sandro, Olinto e tanti altri. Le istituzioni sono tali, perché c'erano prima, ci sono durante e ci saranno anche dopo il termine del mandato, di chi è chiamato a ricoprirlo pro tempore. Questo deve essere chiaro, senza che possano prevalere logiche di appartenenza a una parte o all'altra di questo Consiglio. E senza che qualcuno possa ritenersi, al di là della Legge, o anche solo dell'opportunità. Il dovere di tutti coloro che sono chiamati a rivestire cariche istituzionali, è di farlo con disciplina e onore, come dice la nostra Costituzione. Oggi mi astengo, perché non voglio prestare il fianco a tentativi di strumentalizzazione di un gesto commesso con leggerezza ma, voglio al contempo, riaffermare con forza, l'importanza e la dignità delle nostre istituzioni, e rivendicare uno spazio per la mia



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

coscienza di Consigliere Comunale, che ha ottenuto voti di preferenza personali, dagli elettori malnatesi. Ringrazio il Sindaco e la Giunta per il loro impegno e, come detto, annuncio la mia astensione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Munari. Ci sono altri interventi sul punto 1? Rodighiero Matteo. 4. Prego, Rodighiero.

CONSIGLIERE RODIGHIERO

Buonasera a tutti e grazie Presidente. Io vorrei fare una dichiarazione di voto. Questa sera il voto del Partito Democratico non sarà uniforme, perché sia come Gruppo Consiliare che come Partito, riteniamo che ci sia stato un utilizzo non opportuno dello stemma e del simbolo istituzionale. Per noi, quest'argomento è un argomento di estrema importanza. Ci sono stati dei precedenti nella storia malnatese e, come allora, li abbiamo condannati. Riteniamo che questo sia stato un fenomeno non opportuno. E, quindi, non riteniamo di esprimere un parere contrario a questa mozione. D'altra parte, però, siamo consapevoli che questa maggioranza debba continuare fino a fine mandato, quindi, per questo motivo, il Gruppo del Partito Democratico non voterà in modo uniforme. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, grazie, Consigliere Rodighiero. Ci sono altri interventi sul punto 1?

SINDACO

Direi che faccio io, un altro intervento.

PRESIDENTE

Sì, volentieri. Allora, ha chiesto la parola il Sindaco. Passiamo subito la parola al nostro Sindaco Irene Bellifemine.

SINDACO

Come ho già detto, mi dispiace se qualcuno si è sentito offeso di quello che è stato, quello che è accaduto. So che, appunto, gli organizzatori avrebbero voluto anche esprimere, a loro modo, quello che era l'obiettivo di quella giornata. Ma, visto che, si è deciso di non farli intervenire, a questo punto, riporto verbalmente una sintesi di quello che mi è stato ribadito. Devo dire con anche molto affetto, perché gli organizzatori, hanno visto l'ordine del giorno. Questo evento non è il primo che accade in Città, e avviene per valorizzare il nostro territorio, come ho detto prima. Speravo che le mie parole sintetiche, fossero state sufficienti a far capire, a far comprendere l'evento. Durante l'evento, già lo scorso anno, nel passato, sono stati raccolti dei fondi che sono serviti proprio a ristrutturare il campo di Bellavista. Un campo, dove, storicamente, tanti anni fa, si ritrovavano ragazzi, soprattutto ragazzi di tipo, diciamo così, un po' particolari, quelli che normalmente, vengono detti: con dei problemi, oppure disagiati, piuttosto che vivaci. Quel campo serviva ai ragazzi per ritrovarsi e per giocare. Nel gioco del basket ci sono dei modi di dire che, sono degli slang, che sono tipicamente abbastanza forti, spinti, e l'organizzatore di quest'evento che ha deciso di promuovere una raccolta fondi per ristrutturare, ammodernare il campo della 167, ha deciso di fare queste magliette, come diceva prima la Consigliera Manfredi, per raccogliere fondi per ristrutturare quel campo. È stato avvicinato dai ragazzi, i famosi ragazzi della 167, i quali, gli



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

hanno proprio chiesto aiutarci a raccogliere fondi per ristrutturare quel campo. Mi hanno contattato, per dirmi: sei d'accordo se raccogliamo fondi per la ristrutturazione di questo campo? Hanno contattato me, hanno contattato l'Assessore allo sport, per organizzare quest'evento. Ora, il patrocinio è stato dato per l'evento. Ripeto: il logo usato nella locandina e se siete tanto bravi a guardare i social, vedrete che il logo utilizzato nella locandina è quello corretto, consegnato dal Comune. Poi, hanno deciso di fare una raccolta fondi, come dicevo prima, vendendo queste magliette. Su queste magliette sono stati scritti, slogan tipici, con lo slang tipico del gioco del basket. Mi è stata regalata questa maglietta che, sicuramente, non è, come dire, non usa un linguaggio particolarmente consona ma, è una maglietta regalata in un contesto goliardico, dove, lo scopo è una raccolta fondi. L'ho detto prima, lo ribadisco: lo scopo di far un post era semplicemente per o, meglio, semplicemente, non tanto semplicemente, perché valorizzare l'impegno di volontari che sono stati lì addirittura a dormire nel campo, per cercare di promuovere l'iniziativa era quello di cercare di attrarre quante più persone possibili, attraverso la curiosità per promuovere la raccolta fondi. Ora, se questo non è chiaro non lo so. Io non ho commesso nessun reato. Sia ben chiaro: un conto è il vilipendio alla bandiera. Non esiste nessun reato che io abbia commesso e ve lo assicuro. Ve lo assicuro. Ok? Proprio perché mi è arrivata questa mozione, ho chiesto anche un parere a due avvocati. Sappiatelo. Sappiatelo. Perché un buon Sindaco nel momento in cui, gli si dice guarda che questo, forse, non è corretto, va ad informarsi, a chiedere a chi ne capisce di più di me. Ho chiesto, innanzi tutto, al nostro Segretario Comunale e poi, a due Avvocati di cui uno penalista. E tutti mi hanno detto che non ho commesso nessun reato. Se volete, poi, vi leggo anche l'art. 7 che è stato citato, dove, non si dice assolutamente che ho commesso un reato, o il Regolamento, dove, non si dice che io ho commesso un reato. Il logo che hanno usato i ragazzi sulla maglietta è ben superato. Il logo che io avevo su quella maglietta, seppur può riferirsi al Comune di Malnate, non era il logo in uso del Comune. Ripeto, non ho commesso nessun reato. Quindi, come si dice, io ho la coscienza pulita, perché io stavo aiutando i miei cittadini in una raccolta fondi. Se poi, lo ripeto, questo ha urtato la sensibilità di qualcuno, come ho detto prima, mi dispiace ma, da questo ad arrivare a dire che io non ho rappresentato degnamente il Comune, ebbene, mi dispiace per voi, perché io stavo rappresentando i miei cittadini che si stavano dando da fare per la mia Città che io amo e per cui, questi ragazzi, hanno dato del loro tempo gratuitamente. Ognuno di loro, ha investito anche dei soldi, anche per fare quelle magliette, anche per fare la maglietta che hanno regalato a me, così com'è stata regalata a Barzetti, così com'è stata regalata ad altre persone di spicco che, dovevano, semplicemente, avere l'azione di promozione dell'alto evento d'interesse pubblico, interesse pubblico, come dice l'art. 7 dello Statuto Comunale. Quando la Giunta o io, do dei patrocini, gli diamo per la valenza dell'interesse pubblico. Quindi, ripeto, mi dispiace se qualcuno s'è sentito offeso, ognuno si assumerà le responsabilità di ciò che ha detto, soprattutto, che dice che io non ho capacità di discernimento, perché la capacità di discernimento ce l'ho ben chiara, e ho ben chiare quali sono le regole del Comune. Che ho l'onore, ho l'onore di rappresentare. In ogni momento. Ho avuto l'onore di rappresentare questo Comune anche nei momenti di difficoltà estrema, dove io sono andata con i cittadini volontari e non ho visto, mi dispiace, al mio fianco, alcune delle persone che sono qui presenti in aula, ad aiutarci nei momenti di estrema difficoltà. Quindi, oneri e onori, sempre bisogna avere bene in mente la cura e il benessere della propria Città. Grazie.

PRESIDENTE



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Ok. Allora, ringraziamo il nostro Sindaco per il proprio intervento. Ci sono altri interventi sul punto 1? Siamo vicini alla fine degli interventi? Ne hai già fatti tre? Due? Ok, chiedo scusa. Prego, Cassina.

CONSIGLIERE CASSINA

Allora, alcune precisazioni. Nessuno ha mai contestato la presenza all'iniziativa. La risposta del Sindaco la reputo, per certi aspetti, imbarazzante. Non ho interpretato diversamente. Io mi chiedo qual è l'interesse che ha portato al pubblico, la pubblicazione di quella maglietta. Togliere oggi il post mi sembra una risposta di comodo, è una risposta di circostanza, non convinta, giustificata anche dalle dichiarazioni che ha fatto in seguito, dove è evidente che si ritiene nel giusto, ed è evidente che si sta scusando ma, che, in realtà non aveva una minima intenzione di scusarsi, perché si ritiene nel giusto e quindi, sono delle scuse populiste, giusto per dire: vi sto accontentando su quello che mi avete chiesto ma, in realtà, io sono nel giusto. Il fatto... ha parlato di reato. Nessuno ha parlato di reato ma, di opportunità. Se il nostro Sindaco non sa distinguere tra liceità e opportunità, può tranquillamente lasciare quella sedia su cui è seduta. Sono scuse poco veritiere, sono scuse che non sono sincere. Non c'è una valorizzazione del territorio da quella pubblicazione, da quel post, mi ripeta il Sindaco qual è il valore aggiunto della pubblicazione di quell'immagine. E anche quando faccio riferimento al patrocinio, nessuno mette in dubbio se quell'iniziativa fosse o meno patrocinata. Io mi sto rivolgendo al futuro. Con quale faccia, con quale argomentazioni, andremo a dire alle Associazioni o agli Enti terzi, che ci chiederanno un patrocinio, con quale faccia gli andiamo a dire: no, quest'evento non lo patrocinio, perché non è un evento che, o questa manifestazione non ha i requisiti per avere il patrocinio. Questo è l'oggetto del mio intervento, è il futuro, cosa succede in seguito nel momento in cui legittimiamo quest'atteggiamento. Se non l'ha fatto con convinzione, perché l'ha fatto? Se era chiaro che il problema era il simbolo, non è quello il simbolo? È, caspita però Sindaco si giri guardi cos'ha dietro le spalle. Dobbiamo aggrapparci che quello non era il logo ufficiale? Io ci ho visto il simbolo del Comune di Malnate. Cioè, ci sono due versioni che campeggiano tranquillamente e che si muovono in contemporanea. Non era il simbolo ufficiale. Caspita! Siamo arrivati veramente... sento le unghie sui vetri. Sento le unghie sui vetri. L'immagine era lo stemma del Comune di Malnate, con un Sindaco che promuove un'immagine di quel simbolo, di quello stemma, e in quel preciso momento. La manifestazione aveva un aspetto goliardico ma, ben venga! Hanno fatto un regalo al Sindaco? Ma, ben venga! Gliel'hanno fatto mettere? Ma, ben venga. Ma, che necessità c'era di andare a promuoversi sui social, per promuovere l'evento e per cercare fondi, c'erano altri mille modi. E questa pubblicazione non ha nessun valore aggiunto.

PRESIDENTE

Va bene Paola, però vai verso la fine.

CONSIGLIERE CASSINA

Ho un minuto. Grazie.

PRESIDENTE

Gentilmente, vai verso la fine, non stiamo a discutere il tempo.

CONSIGLIERE CASSINA

Ok.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE CASSINA

Poi, ringrazio il Consigliere Munari per la sua dichiarazione, mi complimento per la serietà del suo intervento, non condivido l'astensione, ma capisco il suo punto di vista. Capisco anche l'opportunità politica che ha dimostrato il Consigliere Rodighiero, anche se anche quella non la condivido. Non bisogna andare per forza a fine mandato se le cose non vanno bene. Grazie.

PRESIDENTE

Bene. Allora, ringraziamo la Consiglieria Cassina per il suo intervento, dovrei ritenere che, a questo punto, tutto quello che potevamo dire sul punto 1 è stato abbondantemente detto e quindi, metto in votazione il punto 1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione:

Con la seguente votazione

Consiglieri presenti: 12

Consiglieri astenuti: 3 Rodighiero Matteo, Croci Alba, Munari Carla Leopolda.

Consiglieri votanti: 9

Voti favorevoli: 3 Cassina Paola Lorenza, Negro Stefano, Genualdi Daniel.

Voti contrari: 6 Bellifemine Maria Irene, Carangi Maria Cecilia, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Malnati Carlo Giuseppe, Manini Olinto.

DELIBERA

DI NON APPROVARE la mozione prot.n.13734 del 26/06/2023 avente ad oggetto: MOZIONE PER L'UTILIZZO APPROPRIATO DELLO STEMMA DEL COMUNE DI MALNATE

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MANINI OLINTO

Il SEGRETARIO
TALDONE MARGHERITA